

Palazzo Angelini, che un tempo ospitava le carceri di Lovere, verrà riqualificato. La prima parte dei lavori dal mese prossimo

Lovere

Lovere progetta opere per 8 milioni: al centro scuole, strade e parco

Nel piano anche le ex carceri, riqualificazione da dicembre
Area Fanti d'Italia, serve mezzo milione: impegno per i fondi

GIUSEPPE ARRIGHETTI

Lavori pubblici. Oltre 8 milioni di euro. È quanto prevede di investire in opere pubbliche l'amministrazione di Lovere nei prossimi tre anni: poco più di 3 milioni nel 2027, il resto per interventi futuri di cui si discute da tempo.

È quanto emerge dallo schema pubblicato all'albo pretorio del municipio, una sorta di «bussola» che indica la strada della seconda parte di mandato per la Giunta guidata dalla sindaca Claudia Taccolini. «Alcuni sono interventi già avviati e con piena copertura finanziaria, altri rappresentano le nostre ambizioni e saranno affinati in sede esecutiva e definitiva – sottolinea la sindaca –. Siamo ormai al giro di boa del nostro mandato amministrativo, è il tempo di concretizzare la nostra visione, non solo nei rapporti di comunità e nei piccoli interventi, ma anche nelle opere pubbliche che determineranno la Lovere dei prossimi anni». Per esempio, l'illuminazione di via Provinciale attesa da decenni, «sulla quale investiremo 200mila euro».

La prima cittadina, però, tiene a precisare che «in questo documento rientrano soltanto le opere con importo superiore a 150mila euro: dobbiamo aggiungere gli interventi minori di manutenzione e decoro urbano attivati negli ultimi anni, come gli oltre 100mila euro investiti negli alloggi popolari».

> Per il prossimo anno programmati 3 milioni di investimenti. In primis quello sulla secondaria di primo grado, finanziato dal Gse con un milione e 642mila euro

Gli interventi nel piano

È di pochi giorni fa la conferma che il Gestore dei servizi energetici nazionale ha assegnato al Comune di Lovere un contributo di un milione e 642 mila euro per la riqualificazione e l'efficientamento energetico dello stabile che ospita la secondaria di primo grado, in via Grandi.

Questo intervento viene indicato con «priorità massima», come gli altri del 2027: il primo lotto della manutenzione straordinaria del cimitero (200mila euro, a fronte di un intervento complessivo di quasi 500 mila); l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza della mensa della primaria (178mila euro); la riqualificazione di via Marconi di fronte a piazzale Aldo Moro, quello del mercato, con la realizzazione di un nuovo marciapiede a monte della strada che metta in sicurezza l'accesso alle abitazioni e alle attività commerciali (365mila euro).

La novità

Tra le novità, la riqualificazione ambientale della zona del parco Fanti d'Italia per mezzo milione di euro. «Quest'ultimo intervento – aggiunge la sindaca Taccolini – rappresentava un punto importante all'interno del nostro programma: crediamo fortemente nella necessità di sistemare l'area che oggi ospita il parcheggio e il parco giochi, dotandola di un accesso al lago. Il mandato che abbiamo affidato agli uffici è di redigere una bozza di intervento che valorizzi il luogo, anche in considerazione delle evoluzioni susseguitesi nell'area e della vicinanza con le piscine. Per ora abbiamo individuato le risorse necessarie alla progettazione, il nostro impegno è trovare in tempi brevi anche quelle per la realizzazione».

E i parcheggi, che fine faranno? «A Lovere ogni posto auto è prezioso: abbiamo iniziato un lavoro di riorganizzazione della sosta su tutto il territorio comunale e siamo sicuri che, una volta approvato il Pgt, si possano finalmente creare le condizioni per la realizzazione dei parcheggi di cintura di cui Lovere ha estremo bisogno».

Altri interventi

A completamento del piano delle opere pubbliche, il Comune ha tracciato la prospettiva di altri importanti cantieri: il consolidamento e la messa in sicurezza del nuovo percorso pedonale in via Aria libera, la strada che passa dalla Casa della Serenità e dal cimitero e si dirige verso Corti (300mila euro) da realizzare in collaborazione con il comune di Costa Volpino; la riqualificazione del parco di Villa Milesi, con il superamento delle barriere architettoniche (303mila euro); l'efficientamento energetico e il recupero di Palazzo Angelini, le ex carceri, per il quale si prevede una spesa complessiva di quasi 4 milioni, dai quali dovrà essere scorporata una quota parte dell'intervento di oltre 2 milioni di euro che inizierà il mese prossimo. Infine, l'efficientamento energetico della primaria (915mila euro) e il terzo lotto di manutenzione straordinaria al cimitero (165mila).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cenate Sotto

Cena benefica a ricordo di Luca

Solidarietà. Trasformare il ricordo di Luca Colonna in un gesto concreto di solidarietà a sostegno di chi sta affrontando la malattia. È questo il significato di «A tavola con il cuore», la cena benefica in programma domani a Cenate Sotto.

L'appuntamento è alle 19,30 al Palaincontro di via Aldo Moro. A organizzare la serata è l'associazione Vo.Ce, che per l'iniziativa può contare sulla collaborazione dell'Asd Cenate Sotto, degli alpini e dell'amministrazione comunale.

Al centro della serata ci sarà il ricordo di Luca, morto di leucemia nel novembre 2025, quando aveva soltanto 35 anni. A un anno dalla sua scomparsa, gli organizzatori invitano la comunità a ritrovarsi a tavola per ricordarlo insieme.

La scelta è quella di legare la memoria di Luca a un aiuto per chi oggi si trova ad affrontare la malattia. L'intero ricavato dell'iniziativa sarà infatti devoluto al reparto di Ematologia dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, per contribuire all'attività che vi si svolge ogni giorno. Alla cena si affiancherà una lotteria benefica: l'estrazione dei biglietti vincenti avverrà nel corso della serata.

La tavola sarà così il punto d'incontro tra chi desidera ricordare Luca e chi vuole dare una mano al reparto. «Il tuo posto a tavola fa la differenza. Ti aspettiamo!»: è l'invito che gli organizzatori rivolgono alla comunità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Costa Volpino

Sventarono furto in Comune Encomio a due carabinieri

Costa Volpino. Lo scorso 8 ottobre avevano sventato un furto in municipio a Costa Volpino, riuscendo ad arrestare il presunto autore, un pregiudicato di 47 anni. Per questo due carabinieri in servizio alla locale stazione, l'appuntato Alessandro Leva e il carabiniere Isabella D'Arco, ieri sono stati premiati dallo stesso Comune.

Come ha ricostruito nell'occasione il comandante della compagnia di Clusone dell'Arma, capitano Maurizio Guadalupi, l'uomo era stato «arrestato nella flagranza per il reato di danneggiamento aggravato poiché, a seguito di una richiesta pervenuta al Nue 112, nel corso della notte, da un privato cittadino che segnalava un soggetto aggirarsi nei pressi del locale complesso comunale di piazza Caduti di Nassirya, al termine delle ricerche rintracciavano e bloccavano l'uomo intento a rovistare all'interno degli uffici». Uffici nei quali era entrato dopo aver forzato una finestra. Il sindaco Federico Baiguini aveva sporto denuncia e ieri il Comune ha conferito ai due carabinieri un encomio.


I due carabinieri premiati durante la cerimonia di ieri

«Ricevere un encomio nella casa dei cittadini assume per noi un valore simbolico profondo – ha detto il capitano Guadalupi –. Il municipio rappresenta il cuore pulsante della vita democratica della comunità, e averne tutelato l'integrità significa aver difeso un bene che appartiene a ciascuno di noi. L'intervento che oggi viene premiato non è stato un gesto isolato, ma il frutto di un lavoro quotidiano fatto di attenzione, presenza silenziosa sul territorio e rapidità d'azione. Questi risultati si raggiungono solo quando esiste una forte sinergia istituzionale. La collaborazione costante tra l'Arma, la polizia locale e l'Amministrazione comunale ci permette di avere una visione chiara del territorio e di intervenire con efficacia. La sicurezza non è mai il risultato dell'azione di un singolo, ma una costruzione collettiva che nasce dal dialogo e dal rispetto reciproco tra le istituzioni e i cittadini».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarnico

Un paese, quattro cori Concerti e anniversari

Musica. Quattro cori in una cittadina di quasi 6.900 abitanti, una ricchezza per la vita culturale di Sarnico. In queste settimane tre gruppi si sono esibiti o si esibiranno in concerto: Il Castello a ottobre ha partecipato al reading su San Francesco e festeggiato i 35 anni con un concerto per san Martino; l'Effatà ha proposto «L'Infinitamente Piccolo» il 21 novembre, mentre domenica i Canterini del Sebino presenteranno «Italia in Canto», con canti popolari al Cine-teatro Junior. Il quarto coro, invece, è quello parrocchiale Santa Maria Assunta, che anima Messe e celebrazioni. Quattro identità diverse, una presenza corale tutto l'anno.

Alla guida ci sono Mario Carminati, fondatore e anima del Castello, Luca Belotti, che dirige l'Effatà dal repertorio di forte impronta gospel, e Franco Pirondini per i Canterini e il coro parrocchiale.

Il concerto di san Martino ha celebrato i 35 anni del Castello insieme al coro Il Labirinto di Brescia, con cui è gemellato. Il repertorio del Castello spazia dal canto gregoriano alla polifonia rinascimentale e alla serata hanno partecipato anche il soprano Clara Bertella, il mezzosoprano Barbara Valsecchi e l'Orchestra del Basso Sebino, che ha dedicato un brano al coro. Ora la compagine cerca nuove voci per proseguire il suo cammino.

M. DOM.

©RIPRODUZIONE RISERVATA